



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. G. FALCONE - CARINI -

PAIC8BC00E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G. FALCONE - CARINI - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5566** del **12/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 100** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 101** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità

La scuola è impegnata a migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, attraverso la progettazione d'istituto che, partendo dalle attività scolastiche in orario curricolare, si estende anche ad attività extracurricolari e laboratoriali, al fine di rispondere ai bisogni formativi dell'utenza, come emersi anche dalle proposte e dai pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presenti sul territorio. Per il triennio 2022-2025 il Piano Triennale dell'Offerta Formativa avrà dunque i seguenti obiettivi generali:

- **Promozione della cultura della legalità**, sfruttando le potenzialità del territorio e prevedendo la partecipazione e/o organizzazione di iniziative pubbliche;
- **Potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- **Realizzazione di attività di promozione della salute e di prevenzione** alla violenza e alle discriminazioni.

### Vincoli

Il contesto socio-economico dove opera la scuola è di tipo "medio-basso" con un indice di disoccupazione del 25% circa e la maggior parte delle famiglie risulta essere monoreddito. Il livello d'istruzione dei genitori è prevalentemente medio-basso.



L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è minima, circa del 3%. La città di Carini ha visto un notevole incremento demografico negli ultimi 10 anni, dovuto alla vicinanza del capoluogo e alla urbanizzazione di vaste aree del territorio, sviluppatasi anche per la presenza di centri commerciali e industriali nella zona. Tuttavia, gli emergenti bisogni di modernizzazione di tipo metropolitano hanno reso il sistema sociale più turbolento e problematico.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

La scuola, nella consapevolezza della realtà territoriale in cui opera fa parte dell'Osservatorio scolastico per la dispersione del distretto 8, con sede presso l'Istituto Comprensivo "Calderone- Torretta" e opera in collaborazione con la ASL, con il Servizio di Neuropsichiatria infantile, i Servizi sociali del Comune e fa tesoro della presenza di associazioni ONLUS, socio-culturali, sportive e parrocchiali, quali ulteriori fattori di arricchimento per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Il Comune provvede alla manutenzione della struttura scolastica.

### Vincoli

- Svantaggio socio-culturale
- Alta percentuale di disoccupazione
- Evidente disagio socio-economico
- Scarsa coscienza civica e sociale
- Assuefazione all'illegalità



- Scarsa assistenza dell'ente locale a causa dei ridotti finanziamenti alle iniziative scolastiche (mense, trasporto pubblico per visite guidate, ecc...).

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Principali dotazioni e tecnologie utilizzate: la sede principale dell'Istituto è dotata di 34 aule destinate alle classi, una palestra coperta, un'aula Magna, un'aula biblioteca, un laboratorio informatico, uno musicale, uno scientifico ed uno linguistico. E' presente la rete wireless a sostegno delle attività didattiche ed amministrative; videoproiettore e telo per proiezione in aula Magna, in tutte le aule sono presenti degli interactive monitor, 3 LIM si trovano nell'aula musicale, nel laboratorio linguistico e in quello informatico.

Nella succursale di via Lombardia, (plesso Agliastrelli), sono presenti: 13 aule dotate di interactive monitor, 1 laboratorio scientifico, 1 laboratorio informatico entrambi dotati di LIM, inoltre è presente una rete wireless cablata.

### Vincoli

La scuola è ubicata nel centro storico della cittadina ed è costituita da due plessi:

1. il plesso centrale ha sede in un edificio storico del 1700, un ex convento, con alcune aule piccole e poco adeguate alla creazione di ambienti d'apprendimento moderni, Nel corso degli anni sono stati accorpati altri due edifici che ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di 1° grado.
2. Nel 2006 è stato aperto un plesso presso il quartiere Agliastrelli, distante circa un chilometro (zona bassa della città), sfornito di palestra, ma dotato di un ampio cortile esterno. L'ubicazione del plesso centrale rende complicato il trasferimento da e verso il plesso Agliastrelli a causa della difficoltà di parcheggio nel centro storico.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

**I.C. G. FALCONE - CARINI - (ISTITUTO PRINCIPALE)**

ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE	PAIC8BC00E
INDIRIZZO	CORSO UMBERTO PRIMO, N.8 90044 CARINI
TELEFONO	0918661302
EMAIL	<a href="mailto:PAIC8BC00E@istruzione.it">PAIC8BC00E@istruzione.it</a>
PEC	<a href="mailto:PAIC8BC00E@pec.istruzione.it">PAIC8BC00E@pec.istruzione.it</a>
SITO WEB	<a href="http://www.icsfalconecarini.edu.it">www.icsfalconecarini.edu.it</a>

**E. LOI = CARINI (PLESSO)**

ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	PAAA8BC01B
INDIRIZZO	CORSO UMBERTO I, N. 8 90044 CARINI

**AGLIASTRELLI (PLESSO)**

ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	PAAA8BC02C
INDIRIZZO	VIA LOMBARDIA, 4 CARINI 90044



**D.D. CARINI S. VINCENZO (PLESSO)**

ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	PAEE8BC01L
INDIRIZZO	CORSO UMBERTO 1, 90044 CARINI
NUMERO CLASSI	15
TOTALE ALUNNI	250

**AGLIASTRELLI (PLESSO)**

ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	PAEE8BC02N
INDIRIZZO	VIA LOMBARDIA, 4 CARINI 90044
NUMERO CLASSI	11
TOTALE ALUNNI	197

**GIOVANNI FALCONE (PLESSO)**

ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CODICE	PAMM8BC01G
INDIRIZZO	CORSO UMBERTO, I CARINI 90044
NUMERO CLASSI	5



TOTALE ALUNNI	63
---------------	----

## Approfondimento

La scuola è diventata nel 2019 Istituto Comprensivo; accoglie, quindi, anche la scuola Secondaria di Primo Grado. Essa consta attualmente di una terza media e di due sezioni di prima e seconda media. La nascita della scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta per Carini Alta una grande possibilità di crescita e sviluppo, è un modo per rivalorizzare il centro storico che da qualche anno attraversa un momento di crisi e di difficoltà economica.

Rilanciare la scuola media nel centro storico di Carini, dopo diversi anni, permette alle famiglie di far proseguire gli studi ai figli senza grandi disagi di spostamento verso quartieri più periferici e consente l'attuazione di un curriculum verticale, dall'infanzia alla terza media, che non può che essere alla base di una grande crescita umana e culturale più consapevole ed esaustiva. E è proprio grazie a questa possibile crescita e alla collaborazione con enti pubblici ubicati proprio nelle vicinanze della scuola che può attuarsi un progetto a lungo termine di emancipazione e rivalutazione dell'intera cittadina di Carini.

Attualmente in ognuna delle cinque aule della scuola Media è presente un interattivo monitor e tutti gli alunni possono usufruire di Tablet e notebook.

Si precisa che, proprio per favorire l'inclusione, si predilige una didattica laboratoriale e innovativa, basata su cooperative learning e role playing.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1



	Scienze	1
Aule	Magna	1
	Biblioteca	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e tablet	137
	Interactive Monitor e Smart TV	26

Dal 3 Novembre 2020, le classi di tutti i Plessi usano le applicazioni della piattaforma digitale Gsuite for Education come Classroom, Google Moduli, Drive, Meet... anche in associazione a Weschool e Zoom.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La peculiarità territoriale prevalente è il forte senso di appartenenza ad una comunità ricca di tradizioni e di valori, ma comunque aperta all'accoglienza e all'integrazione di famiglie e gruppi proveniente dalla vicina area metropolitana.

Vincoli:



Il territorio è soggetto a flussi migratori quasi esclusivamente interni. I dati di contesto relativamente al livello ESCS e al rapporto insegnanti/alunni corrispondono nella sostanza alla reale situazione dell'Istituto che presenta un background familiare generalmente medio-basso.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

L'IC Falcone si trova tra la zona centrale e quella semicentrale del nucleo urbano di Carini, nel territorio della quale sono presenti altri 2 istituti comprensivi. Proficuo è il rapporto con l'Osservatorio per la dispersione scolastica del distretto n°8, che collabora all'azione di integrazione e inclusione e monitora l'individuazione tempestiva e la gestione degli interventi sugli alunni con Dsa/Bes. Proficua è la collaborazione con gli altri Istituti dell'ambito scolastico, anche attraverso la costituzione di reti per la formazione del personale docente.

##### Vincoli:

La zona dall'ultimo decennio è meta di flussi migratori dall'area metropolitana che influiscono sul sociogramma dei gruppi di apprendimento, quindi sulla progettazione didattica di classe, in quanto questa deve essere particolarmente flessibile e attenta alle necessità di un'utenza non sempre rispettosa del tempo e della realtà scolastici. Anche la scelta dei progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa deve essere profilata nell'ottica della personalizzazione e funzionale al contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Per gli edifici scolastici, la manutenzione base delle strutture, degli arredi e degli spazi verdi è demandata al personale dei collaboratori scolastici che vi provvede con estrema cura. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive per le dotazioni informatiche partecipando a progetti in rete e a bandi PON.

##### Vincoli:

L'edificio centrale soggetto al vincolo della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali presenta delle criticità in quanto necessiterebbe di massiccia manutenzione straordinaria. I plessi dispongono di un discreto patrimonio librario, che negli ultimi anni si sta arricchendo di nuovi volumi. La biblioteca è in fase di riorganizzazione attraverso un sistema di catalogazione che rende più agevole l'accesso al prestito e all'uso. La dotazione informatica necessita di continui adeguamenti: ci sono 2 laboratori di informatica e uno linguistico, uno dei quali funziona sufficientemente rispetto alle necessità delle classi.

---



## Risorse professionali

### Opportunità:

Gli insegnanti con contratto a tempo indeterminato sono il 70%. La percentuale di stabilità è media per quanto riguarda i docenti su posto comune. L'età media dei docenti è oltre i 45 anni. La maggioranza dei docenti possiede una laurea e comunque risulta provvisto di adeguata preparazione teorica in materia psicopedagogica e didattica. Il personale ATA a tempo indeterminato è numericamente scarso, ma abbastanza efficiente e collaborativo.

### Vincoli:

Negli ultimi anni l'Istituto è stato soggetto a un turn over significativo, soprattutto per quanto riguarda i docenti di sostegno, che spesso provengono dalle graduatorie di classe comune/materia. Poche sono le certificazioni informatiche e linguistiche. La scuola non ha ancora raccolto in modo capillare le informazioni circa le competenze del personale. Il personale ATA a tempo indeterminato è numericamente scarso, pertanto la scuola è soggetta a cambiamenti annuali legati ai contratti a tempo determinato.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. G. FALCONE - CARINI - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8BC00E
Indirizzo	CORSO UMBERTO PRIMO, N.8 CARINI 90044 CARINI
Telefono	0918661302
Email	PAIC8BC00E@istruzione.it
Pec	PAIC8BC00E@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icsfalconecarini.edu.it">www.icsfalconecarini.edu.it</a>

### Plessi

---

#### E.LOI = CARINI I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BC01B
Indirizzo	CORSO UMBERTO PRIMO LOC. CARINI 90044 CARINI

#### AGLIASTRELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BC02C
Indirizzo	VIA LOMBARDIA,4 CARINI 90044 CARINI



## D.D. CARINI I - S.VINCENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BC01L
Indirizzo	CORSO UMBERTO PRIMO LOC. CARINI 90044 CARINI
Numero Classi	15
Totale Alunni	249

## AGLIASTRELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BC02N
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 4 CARINI 90044 CARINI
Numero Classi	12
Totale Alunni	183

## GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8BC01G
Indirizzo	VIA UMBERTO I, 8 CARINI PA 90044 CARINI
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

## Approfondimento

---

Negli ultimi due anni scolastici l'istituto è stato diretto da dirigenti scolastici con incarico di reggenza.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	137
	Interactive monitor	26



## Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	23



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti Generali

Il Piano si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, *quali:*

- 1. la centralità dell'alunno*
- 2. la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole del vivere civile*
- 3. la cultura del miglioramento*
- 4. la collegialità e la responsabilità*
- 5. la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio*
- 6. l'imparzialità nell'erogazione del servizio*
- 7. l'efficienza nell'uso delle risorse*
- 8. la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.*

Gli obiettivi generali e prioritari risultano essere:

La **promozione della cultura della legalità**, sfruttando le potenzialità del territorio e prevedendo la partecipazione e/o organizzazione di iniziative pubbliche;

Il **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;

La **realizzazione di attività di promozione della salute e di prevenzione** alla violenza e alle discriminazioni.



Il Piano si propone di innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio-culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile.

#### **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

##### ***Risultati Scolastici***

###### **Priorità**

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

###### **Traguardi**

Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

##### ***Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali***

###### **Priorità**

Ottenere performance adeguate agli standard nazionali.

###### **Traguardi**

Migliorare il risultato delle Prove INVALSI.

##### ***Competenze chiave europee***

###### **Priorità**

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.



### Traguardi

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

### *Risultati a distanza*

### Priorità

La scuola realizza incontri con i docenti delle scuole contigue. Si realizzano progetti comuni e si coordinano i curricoli degli anni ponte.

### Traguardi

Monitorare gli esiti degli alunni in uscita nella scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
3. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare



riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ottenere performance adeguate agli standard nazionali.

#### Traguardo

Migliorare il risultato delle Prove INVALSI.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

#### Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte



degli studenti.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Realizzare incontri con i docenti delle scuole contigue per la realizzazione di progetti comuni e coordinare i curricoli degli anni ponte.

### Traguardo

Monitorare gli esiti degli alunni in uscita nella scuola secondaria di primo grado.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Successo formativo e inclusione

---

Il percorso di miglioramento è finalizzato a:

1. attuare curricoli intrinsecamente inclusivi che, partendo da una progettazione didattica "plurale", siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici possibilità di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
2. intensificare i momenti laboratoriali mirati "all'apprendimento in situazione", per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare a imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
3. diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero degli alunni con bisogni educativi speciali, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

##### Traguardo



Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento sulla base dei risultati delle prove comuni o standardizzate.

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Proporre l'apprendimento per competenza e realizzare percorsi didattici personalizzati.

## Attività prevista nel percorso: 1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Maria Concetta Rattoballi Il responsabile dell'attività avrà il compito di relazionare al collegio sulle attività del gruppo GLI in corso d'anno, per aggiornare i docenti sullo stato di avanzamento delle pratiche e per attivare eventuali incontri di formazione/informazione in relazione alla tematica dell'inclusione, anche ricevendo ulteriori proposte d'azione dal



collegio stesso.

Risultati attesi

1. Maggiore consapevolezza del lavoro svolto dal gruppo GLI riguardo alla presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali; 2. Monitoraggio delle pratiche inclusive; 3. Verifica delle azioni del Piano di inclusione.

## Attività prevista nel percorso: 2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2024

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Consulenti esterni  
Associazioni

Responsabile

Accursio Armato Il responsabile dell'attività avrà il compito di coordinare la progettualità d'istituto relativa all'ampliamento dell'offerta formativa che sarà incentrata sulle criticità della scuola ed in particolare sugli alunni BES. Saranno potenziate le attività didattiche ed educative svolte dai docenti delle varie classi e con il coinvolgimento delle famiglie, favorendo l'incontro e la condivisione di un progetto educativo trasversale, finalizzato al miglioramento progressivo della qualità dell'azione educativa per tutti. Eventuali progetti cercheranno di coinvolgere anche le "eccellenze", per creare un clima e un assetto di lavoro emotivamente significativo, che faccia del tutoring fra pari uno strumento operativo reale e finalizzato ad una positiva ricaduta sul lavoro in classe.

Risultati attesi

1. Miglioramento delle pratiche inclusive; 2. Incremento del senso di "benessere" degli alunni con bisogni educativi speciali;



3. Ricaduta positiva sugli esiti degli alunni.

## ● **Percorso n° 2: Valorizzazione della comunità educante**

---

Il percorso è finalizzato a valorizzare l'identità specifica dell'istituzione scolastica e l'integrazione con il territorio, mediante la conoscenza, la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, nella prospettiva di una irrinunciabile apertura alle dimensioni europea e globale della cittadinanza attiva e responsabile.

Inoltre, intende favorire la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, attraverso la promozione di momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni, organizzando eventi culturali socializzanti, per migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Favorire la collaborazione con enti e associazioni del territorio.

## Attività prevista nel percorso: 1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2024

Destinatari

Docenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Genitori  
Associazioni

Responsabile

Rita Piccolo Il responsabile dell'attività avrà il compito di guidare, anche su proposta del collegio, alcuni progetti per coinvolgere i genitori e le associazioni e gli enti territoriali, favorendo così uno scambio collaborativo su temi e valori comuni ispirati al senso civico, in modo da contribuire al miglioramento delle relazioni fra le parti, attraverso incontri di formazione/informazione inerenti i seguenti temi: 1. genitorialità; 2. sviluppo delle competenze sociali e civiche; 3. comunicazione e partecipazione al progetto di vita degli alunni.

Risultati attesi

Risultati Attesi 1. Miglioramento della comunicazione fra scuola e genitori; 2. Maggiore interscambio con le associazioni del territorio; 3. Valorizzazione dell'identità specifica della scuola.

## ● Percorso n° 3: Continuità' e orientamento

Il percorso è finalizzato a migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio, nella prospettiva della continua verticalizzazione del curriculum d'istituto e del monitoraggio dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e



miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum stesso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Realizzare incontri con i docenti delle scuole contigue per la realizzazione di progetti comuni e coordinare i curricoli degli anni ponte.

### Traguardo

Monitorare gli esiti degli alunni in uscita nella scuola secondaria di primo grado.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Continuità' e orientamento

Prevedere il coordinamento dei curricoli degli anni ponte.

---

Attività prevista nel percorso: 1

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Giovanna Armetta Il responsabile dell'attività si occuperà di supportare lo sportello d'ascolto per genitori e studenti attivato dall'OPT, al fine di costituire uno spazio in cui far convergere le richieste dell'utenza e offrire una prima tempestiva risposta, nell'attesa di una valutazione più approfondita nella misura in cui la problematica presentata richieda ulteriori riflessioni e confronti anche con i docenti e il dirigente scolastico. La funzione dello sportello servirà anche da supporto per il monitoraggio delle azioni di continuità e orientamento fra ordini di scuola.
Risultati attesi	Risultati Attesi 1. Miglioramento della comunicazione fra scuola e genitori; 2. Maggiore incisività delle azioni di continuità e orientamento; 3. Costruzione di un senso di fidelizzazione fra scuola e territorio.

## Attività prevista nel percorso: 2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Fulvia Di Bella Il responsabile dell'attività avrà il compito di monitorare il curricolo verticale della scuola, al fine di promuovere una riflessione critica sugli aggiornamenti da effettuare, in prospettiva di un miglioramento delle azioni di



continuità fra la scuola dell'infanzia e la primaria da un lato, e fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado dall'altro, anche per incrementare la verifica e la valutazione dei risultati a distanza.

Risultati attesi

1. Miglioramento delle azioni di continuità fra ordini di scuola;
2. Monitoraggio, aggiornamento e revisione della pianificazione curricolare verticale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

##### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

favorire apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (WebQuest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto,



con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web e tutto ciò che è utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;

favorire peer education , che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

applicare didattica laboratoriale a tutte le discipline , in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Obiettivo generale é quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano l'alunno ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali';

Obiettivi specifici

Rafforzamento delle competenze chiave;

Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;

Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e



dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento nella società.

Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre. Supporto online per lo studio casalingo e miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni.

Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica

implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale e di Collaborative Learning proficuo, flipped classroom.

Innovazione curricolare: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali

Uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

#### Infanzia

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo altrui e propri;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre, sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria e Secondaria di Primo Grado

### PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

insegnamenti e quadri orari



E.LOI = PAAA8BC01B

AGLIASTRELLI = PAAA8BC02C

SCUOLA DELL'INFANZIA

25 ORE SETTIMANALI

D.D. CARINI I - S.VINCENZO

PAEE8BC01L

AGLIASTRELLI = PAEE8BC02N

SCUOLA PRIMARIA

27 ORE SETTIMANALI per le classi dalla prima alla quarta.

29 ORE SETTIMANALI per le classi quinte.

GIOVANNI FALCONE PAMM8BC01G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO  
ORDINARIO

SETTIMANALE

ANNUALE



ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI  
CORSO PER L'INSEGNAMENTO  
TRASVERSALE DI ED. CIVICA

**La scuola dell'infanzia dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica un monte ore minimo di 33 ore annue.**



La scuola primaria dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 34 ore annuali, 17 a quadrimestre così suddivise:

- 4hh ITALIANO
- 4hh INGLESE
- 4hh ARTE E IMMAGINE
- 2hh MUSICA
- 2hh ED. FISICA
- 2hh RELIGIONE
- 4hh STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- 2hh MATEMATICA
- 4hh SCIENZE
- 4hh TECNOLOGIA

La scuola secondaria di primo grado dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 33 ore annuali così suddivise:

- 4hh ITALIANO
- 2hh STORIA
- 2hh GEOGRAFIA
- 3hh INGLESE



- 3hh FRANCESE
- 4hh MATEMATICA E SCIENZE
- 3hh MUSICA
- 3hh ARTE E IMMAGINE
- 3hh SCIENZE MOTORIE
- 3hh TECNOLOGIA
- 3hh RELIGIONE

CURRICOLO D'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO

**CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum nasce da un'attenta analisi della realtà in cui la scuola opera ed è frutto di una visione che mira a coinvolgere tutti i soggetti attivi nel progetto educativo degli alunni. La maggiore attenzione è posta sulla cura e sul miglioramento delle potenzialità inclusive della formazione scolastica, attraverso una progettualità d'istituto finalizzata al potenziamento delle abilità di base e delle competenze chiave necessarie per affrontare con gli strumenti adatti il percorso scolastico in una prospettiva di continuità e orientamento, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

**CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Sulla base della L.92/2019 l'IC Falcone di Carini continua il percorso di sperimentazione nell'ottica di una strutturazione sempre più organica e trasversale del curriculum di educazione civica per il triennio



2022-2025 anche in considerazione dei precedenti normativi e pedagogici: i programmi della scuola media ed elementare (1979 e 1985), l'insegnamento di cittadinanza e costituzione (L. 168/2008) con la sperimentazione del 2009, le Indicazioni Nazionali (2007-2012), i nuovi scenari del 2017 in cui la cittadinanza è punto di riferimento e sfondo integratore del curricolo. Si sottolinea l'intento di dare al percorso una prospettiva planetaria, digitale e ambientale seguendo i principi della Costituzione e dell'Agenda 2030. La finalità del nostro curricolo è l'idea che l'Educazione Civica debba aiutare i nostri alunni a sviluppare un impegno ragionato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali necessari alla conservazione e al miglioramento di tutte le forme di democrazia, invitandoli ad essere sempre più "cittadini" consapevoli, in grado di operare scelte giuste, coscienti delle conseguenze che esse avranno nella vita futura loro e della società. Elemento importante cui la norma fa riferimento è la trasversalità di questo insegnamento, per cui tutti i docenti sono invitati a calibrare le attività curriculari selezionando le informazioni e le metodologie adatte, affinché esse siano trasformate in conoscenze, abilità e competenze che promuovono la cittadinanza attiva. I docenti di ogni classe risultano contitolari nell'insegnamento della disciplina per un monte orario complessivo non inferiore a 33 ore annuali, come da normativa. Il triennio 2022- 2025, attraverso il Service Learning gli studenti hanno l'opportunità di muoversi all'interno del loro normale curricolo orientandolo alla ricerca di utili soluzioni, mettendo conoscenze e abilità alla prova della realtà e al servizio della comunità, misurandosi con problemi autentici, sviluppando competenze e facendo crescere il senso di identità e appartenenza ad un territorio. Tramite il Service Learning la scuola diventa soggetto partecipe alla vita della comunità di cui fa parte, prendendo in carico una responsabilità sociale volta al miglioramento. Nel gruppo l'impegno di ciascuno è indispensabile per il successo del percorso e la classe risulta essere una comunità che apprende in maniera condivisa unitamente a tutti i protagonisti del progetto. Il Service non è attività collaterale rispetto al percorso didattico o una mera attività di volontariato, ma è parte integrante del curricolo di scuola, per cui gli studenti vengono valutati sugli apprendimenti raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche nelle singole discipline. Per molti progetti SL saranno attive collaborazioni con enti locali e associazioni territoriali e nazionali. Rispettando il principio di inclusione, assai caro alla nostra scuola, con opportune personalizzazioni e adeguamenti, si procederà alla costruzioni di percorsi formativi che tengano conto della specificità dei bisogni di tutti gli alunni, articolando gli interventi in base alle potenzialità di ciascuno coerentemente alle indicazioni previste dai PEI e dai PDP.

## UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo la legge 107 del 2015, partecipano alla realizzazione



del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, di valorizzazione di alcune specifiche competenze (linguistiche; logico-matematiche; digitali...). Inoltre, l'organico è impiegato per la lotta alla dispersione scolastica attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati (anche in orario di apertura scolastica pomeridiana) finalizzati al recupero degli alunni a rischio abbandono.

#### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Scuola parteciperà, come partner di rete di Ambito, ad alcuni bandi (Bandi 440\_97) promossi dal Ministero dell'Istruzione rivolti alle scuole del primo ciclo:

##### 1) Progetti di ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività sportiva

Le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni scolastiche dovranno avere ad oggetto i seguenti ambiti tematici:

- a) promozione della socialità e dell'inclusione scolastica attraverso l'attività ludico/motorio/sportiva;
- b) contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'orientamento, a sostegno del legametra sport, tecnologia e mondo del lavoro;
- c) adozione delle "Pause attive", nonché di percorsi "Pedibus" e "Bicibus" nelle istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo, per migliorare il benessere psicofisico, ridurre i rischi legati alla sedentarietà e incentivare sani stili di vita nell'età evolutiva.

##### 2) Pratica corale nella scuola primaria

Gli obiettivi perseguiti con l'Avviso si basano sulla considerazione che il canto e il canto corale rivestono funzione di sviluppo dei prerequisiti indispensabili per la costruzione della personalità dell'alunno, come soggetto dell'apprendimento e non solo fruitore, perché sviluppa le abilità di base, il gusto estetico e la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri, interagendo e costruendo insieme agli altri un "nuovo" bene comune. Risultando innegabili i vantaggi educativi trasversali e musicali del fare musica insieme, da un lato si favoriscono lo sviluppo delle capacità mnemoniche e di attenzione, il potenziamento dell'autocontrollo, il senso critico ed autocritico, dall'altro si offre ai bambini e ai ragazzi l'opportunità di scoprire le proprie attitudini, favorendo una serena e piacevole vita di



classe.

### 3) Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Le proposte progettuali presentate dalle Istituzioni scolastiche dovranno avere ad oggetto i seguenti ambiti tematici:

- a) progetti tendenti a ridurre la dispersione scolastica;
- b) progetti tendenti a migliorare l'orientamento scolastico;
- c) progetti tendenti a ridurre il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo;
- d) percorsi didattici diretti ad approfondire tematiche legate a ricorrenze e appuntamenti di carattere nazionale e internazionale. Nello specifico si intende realizzare progettazioni didattiche finalizzate a:
  - far conoscere e diffondere la figura e l'opera di autori e personalità di rilevanza nazionale e internazionale, di cui ricorrano anniversari particolarmente significativi, anche con riferimento a personaggi a cui siano intitolate le scuole che partecipano alla selezione;
  - approfondire tematiche e finalità dei più importanti eventi nazionali e internazionali;
  - analizzare, approfondire e far conoscere proposte provenienti da enti europei e internazionali (Commissione Europea, UNESCO, ONU, UNICEF, OCSE, etc.) su tematiche di attualità;
  - e) grandi progetti sviluppati su scala nazionale tendenti a integrare l'offerta formativa con particolare riferimento all'educazione alla salute e all'educazione stradale.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E.LOI = CARINI I	PAAA8BC01B
AGLIASTRELLI	PAAA8BC02C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. CARINI I - S.VINCENZO	PAEE8BC01L
AGLIASTRELLI	PAEE8BC02N

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI FALCONE	PAMM8BC01G



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: E.LOI = CARINI I PAAA8BC01B**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: AGLIASTRELLI PAAA8BC02C**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D.D. CARINI I - S.VINCENZO PAEE8BC01L**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: AGLIASTRELLI PAEE8BC02N**



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: GIOVANNI FALCONE PAMM8BC01G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



La scuola dell'infanzia dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica un monte ore minimo di 33 ore annue.

La scuola primaria dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 34 ore annuali, 17 a quadrimestre così suddivise:

- 4hh ITALIANO
- 4hh INGLESE
- 4hh ARTE E IMMAGINE
- 2hh MUSICA
- 2hh ED. FISICA
- 2hh RELIGIONE
- 4hh STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- 2hh MATEMATICA
- 4hh SCIENZE
- 4hh TECNOLOGIA

La scuola secondaria di primo grado dedicherà all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 33 ore annuali così suddivise:

- 4hh ITALIANO



- 2hh STORIA
- 2hh GEOGRAFIA
- 3hh INGLESE
- 3hh FRANCESE
- 4hh MATEMATICA E SCIENZE
- 3hh MUSICA
- 3hh ARTE E IMMAGINE
- 3hh SCIENZE MOTORIE
- 3hh TECNOLOGIA
- 3hh RELIGIONE



## Curricolo di Istituto

I.C. G. FALCONE - CARINI -

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo nasce da un'attenta analisi della realtà in cui la scuola opera ed è frutto di una visione che mira a coinvolgere tutti i soggetti attivi nel progetto educativo degli alunni. La maggiore attenzione è posta sulla cura e sul miglioramento delle potenzialità inclusive della formazione scolastica, attraverso una progettualità d'istituto finalizzata al potenziamento delle abilità di base e delle competenze chiave necessarie per affrontare con gli strumenti adatti il percorso scolastico in una prospettiva di continuità e orientamento, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

[curricola di istituto](#)

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

**PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO**



Sulla base della L.92/2019 l'IC Falcone di Carini continua il percorso di sperimentazione nell'ottica di una strutturazione sempre più organica e trasversale del curricolo di educazione civica per l'a.s. 2021-2022 anche in considerazione dei precedenti normativi e pedagogici: i programmi della scuola media ed elementare (1979 e 1985), l'insegnamento di cittadinanza e costituzione (L. 168/2008) con la sperimentazione del 2009, le Indicazioni Nazionali (2007-2012), i nuovi scenari del 2017 in cui la cittadinanza è punto di riferimento e sfondo integratore del curricolo. Si sottolinea l'intento di dare al percorso una prospettiva planetaria, digitale e ambientale seguendo i principi della Costituzione e dell'Agenda 2030. La finalità del nostro curricolo è l'idea che l'Educazione Civica debba aiutare i nostri alunni a sviluppare un impegno ragionato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali necessari alla conservazione e al miglioramento di tutte le forme di democrazia, invitandoli ad essere sempre più "cittadini" consapevoli, in grado di operare scelte giuste, coscienti delle conseguenze che esse avranno nella vita futura loro e della società. Elemento importante cui la norma fa riferimento è la trasversalità di questo insegnamento, per cui tutti i docenti sono invitati a calibrare le attività curriculari selezionando le informazioni e le metodologie adatte, affinché esse siano trasformate in conoscenze, abilità e competenze che promuovono la cittadinanza attiva. I docenti di ogni classe risultano contitolari nell'insegnamento della disciplina per un monte ore non inferiore a 33 ore annuali, come da normativa. Quest'anno scolastico, attraverso il Service Learning gli studenti hanno l'opportunità di muoversi all'interno del loro normale curricolo orientandolo alla ricerca di utili soluzioni, mettendo conoscenze e abilità alla prova della realtà e al servizio della comunità, misurandosi con problemi autentici, sviluppando competenze e facendo crescere il senso di identità e di appartenenza ad un territorio. Tramite il Service Learning la scuola diventa soggetto partecipe alla vita della comunità di cui fa parte, prendendo in carico una responsabilità sociale volta al miglioramento. Nel gruppo l'impegno di ciascuno è indispensabile per il successo del percorso e la classe risulta essere una comunità che apprende in maniera condivisa unitamente a tutti i protagonisti del progetto. Il Service non è una attività collaterale rispetto al percorso didattico o una mera attività di volontariato, ma è parte integrante del curricolo di scuola, per cui gli studenti vengono valutati sugli apprendimenti raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche delle singole discipline. Per molti dei Progetti SL saranno attive collaborazioni con enti locali e associazioni territoriali e nazionali. Rispettando il principio di inclusione, assai caro alla nostra scuola, con opportune personalizzazioni e adeguamenti, si procederà alla costruzione di percorsi formativi che tengano conto della specificità dei bisogni di tutti gli alunni, articolando gli interventi in base alle potenzialità di ciascuno coerentemente alle indicazioni previste dai PEI e dai PDP.



Si allegano i link di collegamento alla progettazione di istituto di educazione civica per ogni ordine e grado di scuola.

[educazione civica](#)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Progettazione di educazione civica di istituto

Si rimanda al link della progettazione di educazione civica specifica per ogni ordine e grado di scuola.

[educazione civica](#)

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

### Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il link con la progettazione di educazione civica della scuola dell'infanzia.

[educazione civica scuola dell'infanzia](#)

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### Aspetti qualificanti del curriculum



## **Curricolo verticale**

Il Curricolo Verticale è orientato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea: quelle riconducibili a specifici ambiti disciplinari (Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitali) e quelle a dimensione trasversale (Competenza personale, sociale e Capacità di imparare ad imparare, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, Competenza di cittadinanza). Gli elementi strutturali del Curricolo sono: • profilo delle competenze in uscita; • competenze in chiave europea; • discipline di riferimento; • competenze disciplinari specifiche; • conoscenze e abilità; • descrittori della competenza e livelli di padronanza; rubriche di valutazione dei processi, dei risultati dell'apprendimento e del comportamento.

Il curricolo verticale sarà oggetto di monitoraggio ed eventuale revisione per favorire un miglioramento continuo dell'offerta formativa nella prospettiva della continuità fra ordini di scuola e per supportare le azioni progettuali dedicate agli alunni con bisogni educativi speciali.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nella scuola dell'Infanzia le competenze trasversali si sviluppano nei Campi d'esperienza. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza che, a questa età, va intesa in modo globale e unitario. Lo sviluppo delle competenze trasversali avviene in contesti autentici legati alla routine, ai



progetti PTOF, ai compiti di realtà, alle esperienze nel territorio e di continuità educativa. Per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi del Curricolo, un valido strumento è costituito dai Progetti d'Istituto, che rappresentano, al contempo, trasversalità e specificità dell'offerta formativa.

## Dettaglio Curricolo plesso: E.LOI = CARINI I

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

[curricolo infanzia 2022-2023](#)

#### Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

##### ○ "Io, noi e la natura: meraviglia e rispetto"

[progettazione educazione civica scuola dell'infanzia](#)

#### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: AGLIASTRELLI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

[curricolo infanzia 2022-2023](#)

### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

#### ○ “Io, noi e la natura: meraviglia e rispetto”

[progettazione educazione civica scuola dell'infanzia](#)

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: D.D. CARINI I - S.VINCENZO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

[curricolo primaria](#)

Il curricolo nasce da un'attenta analisi della realtà in cui la scuola opera ed è frutto di una visione che mira a coinvolgere tutti i soggetti attivi nel progetto educativo degli alunni. La maggiore attenzione è posta sulla cura e sul miglioramento delle potenzialità inclusive della formazione scolastica, attraverso una progettualità d'istituto finalizzata al potenziamento delle abilità di base e delle competenze chiave necessarie per affrontare con gli strumenti adatti il percorso scolastico in una prospettiva di continuità e orientamento, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

### PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO

Sulla base della L.92/2019 l'IC Falcone di Carini continua il percorso di sperimentazione nell'ottica di una strutturazione sempre più organica e trasversale del curricolo di educazione civica per l'a.s. 2021-2022 anche in considerazione dei precedenti normativi e pedagogici: i programmi della scuola media ed elementare (1979 e 1985), l'insegnamento di cittadinanza e costituzione (L. 168/2008) con la sperimentazione del 2009, le Indicazioni Nazionali (2007-2012), i nuovi scenari del 2017 in cui la cittadinanza è punto di riferimento e sfondo integratore del curricolo. Si sottolinea l'intento di dare al percorso una prospettiva planetaria, digitale e ambientale seguendo i principi della Costituzione e dell'Agenda 2030. La finalità del nostro curricolo è l'idea che l'Educazione Civica debba aiutare i nostri alunni a sviluppare un impegno ragionato nei confronti dei valori e dei principi fondamentali necessari alla conservazione e al miglioramento di tutte le forme di democrazia, invitandoli ad essere sempre più "cittadini" consapevoli, in grado di operare scelte giuste, coscienti delle conseguenze che esse avranno nella vita futura loro e della società. Elemento importante cui la norma fa riferimento è la trasversalità di questo insegnamento, per cui tutti i docenti sono invitati a calibrare le attività curriculari selezionando le informazioni e le metodologie adatte, affinché esse siano trasformate in conoscenze, abilità e competenze che promuovono la cittadinanza attiva. I docenti di ogni classe risultano contitolari nell'insegnamento della disciplina per un monte ore non inferiore a 33 ore annuali, come da normativa. Quest'anno scolastico, attraverso il Service Learning gli studenti hanno l'opportunità di muoversi all'interno del loro normale curricolo orientandolo alla ricerca di utili soluzioni, mettendo conoscenze e abilità alla prova della realtà e al servizio della comunità, misurandosi con problemi autentici, sviluppando competenze e facendo crescere il senso di identità e di appartenenza ad un territorio. Tramite il Service Learning la scuola diventa soggetto partecipe alla vita della comunità di cui fa parte, prendendo in carico una responsabilità sociale volta al miglioramento. Nel gruppo l'impegno di ciascuno è



indispensabile per il successo del percorso e la classe risulta essere una comunità che apprende in maniera condivisa unitamente a tutti i protagonisti del progetto. Il Service non è una attività collaterale rispetto al percorso didattico o una mera attività di volontariato, ma è parte integrante del curricolo di scuola, per cui gli studenti vengono valutati sugli apprendimenti raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche delle singole discipline. Per molti dei Progetti SL saranno attive collaborazioni con enti locali e associazioni territoriali e nazionali. Rispettando il principio di inclusione, assai caro alla nostra scuola, con opportune personalizzazioni e adeguamenti, si procederà alla costruzione di percorsi formativi che tengano conto della specificità dei bisogni di tutti gli alunni, articolando gli interventi in base alle potenzialità di ciascuno coerentemente alle indicazioni previste dai PEI e dai PDP.

Si allegano i link di collegamento alla progettazione di istituto di educazione civica per ogni ordine e grado di scuola.

[educazione civica](#)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Progettazione di educazione civica di istituto**

Si rimanda al link della progettazione di educazione civica specifica per ogni ordine e grado di scuola.



[educazione civica](#)

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: AGLIASTRELLI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Nell'ottica dell'imparzialità dell'offerta formativa, il curricolo è lo stesso previsto per il Plesso San Vincenzo, visionabile nella sezione relativa.

[curricolo primaria](#)

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO**

Nell'ottica dell'imparzialità dell'offerta formativa, il curricolo è lo stesso previsto per il Plesso San Vincenzo, visionabile nella sezione relativa.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ Progettazione di educazione civica di istituto**

Nell'ottica dell'imparzialità dell'offerta formativa, il curricolo è lo stesso previsto per il

Plesso San Vincenzo, visionabile nella sezione relativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI FALCONE

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo di scuola

Il curricolo nasce da un'attenta analisi della realtà in cui la scuola opera ed è frutto di una visione che mira a coinvolgere tutti i soggetti attivi nel progetto educativo degli alunni. La maggiore attenzione è posta sulla cura e sul miglioramento delle potenzialità inclusive della formazione scolastica, attraverso una progettualità d'istituto finalizzata al potenziamento delle abilità di base e delle competenze chiave necessarie per affrontare con gli strumenti adatti il percorso scolastico in una prospettiva di continuità e orientamento, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

[curricolo secondaria](#)

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

### **PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO**

Si allega il link con la progettazione di educazione civica della scuola secondaria di primo grado.



### [educazione civica](#)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Progettazione di educazione civica di istituto**

Si rimanda al link della progettazione di educazione civica della scuola secondaria di primo grado [educazione civica](#)

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AVVENTURE IN MOVIMENTO

---

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'infanzia l'educazione motoria serve ad aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte



degli studenti.

## Risultati attesi

---

Aiutare il bambino a crescere e formarsi e migliorare la padronanza del corpo e la rappresentazione immaginaria di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Digit@rt

---

Il progetto digitale è orientato allo sviluppo delle competenze digitali e informatiche indirizzate alla conoscenza e alla sensibilizzazione dei giovani verso l'arte attraverso un approccio contemporaneo che previene il disagio e la dispersione scolastica, favorendo l'inclusione di tutti gli alunni alla scoperta del patrimonio artistico e culturale locale, ma proiettati verso il mondo del web e con l'ausilio dei social network.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.



### Risultati attesi

---

promuovere la formazione globale degli alunni offrendo una vasta esperienza digitale e delle occasioni di maturazione artistica, espressiva e comunicativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Crescere in musica

---

Il progetto musicale è orientato allo sviluppo della sensibilità musicale delle nuove generazioni, a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, favorendo l'inclusione di tutti gli alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

#### Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

#### Risultati attesi

---

Promuovere la formazione globale degli alunni offrendo loro una completa esperienza musicale e delle occasioni di maturazione artistica, espressiva e comunicativa; fornire occasioni di integrazione sociale e di crescita culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Scuola calcio IC Falcone: il calcio come palestra di vita

---

Il progetto si propone di coinvolgere gli alunni della scuola secondaria di primo grado con allenamenti, partite e mini tornei e con la possibilità di partecipare a manifestazioni sportive con altri istituti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

### Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

Risultati attesi

---

Trasmettere principi come lo spirito di squadra e il lavoro di gruppo, l'autodisciplina, il rispetto delle regole e dei compagni avversari. Crescita e maturazione umana e sportiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

---



## Sport, giochi tradizionali e avventure (progetto PON)

---

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

##### **Traguardo**

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

### Risultati attesi

---

La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti- Covid vigenti, intende favorire



attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprendere le intenzioni e a regolarsi di conseguenza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Sport in acqua 1 e 2 (progetto PON)

L'azione di nuotare e giocare in piscina non solo rinforza la struttura corporea ma apporta molti benefici di carattere formativo. Infatti, in piscina il bambino impara ad adattarsi a un nuovo ambiente, quello acquatico, in cui deve gestire in maniera corretta le proprie emozioni e per fare ciò è stimolato ad ascoltare con più attenzione l'adulto, che lo guida e lo aiuta nell'affrontare l'acqua e gli spiega come muoversi per stare a galla. Inoltre il bambino esplora i suoi sensi e come si modificano a contatto del liquido

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

### Traguardo

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

## Risultati attesi

---

. L'obiettivo generale è di portare i bambini a vivere l'ambiente acqua in maniera libera, acquisire confidenza con l'elemento in maniera gioiosa, trovare il piacere di muoversi nell'acqua imparando a conoscere se stessi e i propri coetanei, promuovendo la socializzazione tra compagni in una situazione diversa dall'ambiente classe.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Piscina
--------------------	---------

## ● Laboratorio di ceramica (Progetto PON)

---

Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione. Facendo uso dell'argilla, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, con lo sviluppo delle attività di manipolazione



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

##### **Traguardo**

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

### Risultati attesi

---

Sviluppare la creatività, la comunicazione e il lavoro di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Musica in danza (Progetto PON)

---

I balli/gioco sono danze collettive in cui ci sono dei momenti di imprevedibilità dovuti ai dispositivi ludici della sfida, della scelta e del “come se”. A livello relazionale la danza collettiva richiede azioni socio-motorie di tipo cooperativo, dove nessuno vince e nessuno perde. Nei balli/gioco si innescano anche delle sfide; ci possono essere vincitori e vinti che, però, restano tali per la sola durata di una frase musicale. Da sempre le persone, le comunità, le civiltà, hanno usato la danza come momento di svago, di divertimento e di compensazione dalle fatiche della vita quotidiana. Ne risulta che il ballo giocato possiede una fortissima componente ludica, presente tanto nei balli-gioco per bambini, e ha anche una forte funzione educativa e comunitaria. Il laboratorio è caratterizzato da momenti in cui i danzatori- giocatori si devono scegliere oppure da momenti in cui i partecipanti giocano a far finta di salutarsi, di muoversi come un orso, di arrabbiarsi, etc. Il metodo adottato offre loro la possibilità di imparare i primi passi della danza, stimolandoli alla conoscenza del corpo e all’acquisizione del senso del ritmo e del movimento. Un’educazione psicomotoria riproposta attraverso semplici oggetti e semplici azioni, che danno input creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Usando le musiche più amate dai bambini inizieranno a conoscere il concetto di musicalità e ritmo, legando degli schemi motori di base (un salto, una camminata, una piroetta...) ad un concetto propedeutico della danza. Gli alunni sperimentano la libertà di muoversi, spaziando con il corpo e la mente

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Coding...che divertimento (Progetto PON)

---

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con carenze nell'area linguistica e logico-matematica.

Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale nel bambino.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

### ● Coltiviamo il rispetto alla natura

---

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali,



l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare il livello delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Ottenere maggiori risultati nel raggiungimento di una adeguata autonomia da parte degli studenti.

## Risultati attesi

---

Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Scienze

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Ri-generazione

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il PTOF, per il triennio 2022/2025, tiene particolarmente conto del piano del Ministero dell'Istruzione "Ri-Generazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole" ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'idea è quella di "abitare il mondo in modo nuovo" in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---



### Descrizione attività

L'Istituto procederà nel percorso iniziato qualche anno fa con l'introduzione dell'Educazione Civica nel curriculum d'Istituto per perseguire i seguenti obiettivi: Promuovere stili di vita positivi; Promuovere la centralità dell'alunno anche attraverso occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione; Rispettare e vivere l'ambiente per migliorare la qualità della vita; Valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, creando opportunità di confronto e autonomia; Mettere in atto azioni di contrasto alla dispersione scolastica, verso ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; Promuovere occasioni di sviluppo della creatività e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per diventare sportivi consapevoli e non violenti.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale di segreteria e docenti

- Obiettivi:

sviluppo dei processi di dematerializzazione documentale;

accesso dei docenti all'area riservata del sito della scuola per tutte le comunicazioni interne;

pubblicazione dei documenti ai fini della trasparenza amministrativa;

consolidamento dell'uso del registro elettronico.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Un framework comune

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per le competenze digitali degli  
studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

1. Consolidare e potenziare le attività di classe con modalità "flipped classroom" per permettere agli alunni di continuare l'interazione digitale con le discipline attraverso le tecnologie informatiche, stimolando le loro soft skills e ampliando le loro conoscenze e competenze disciplinari e digitali.
2. Sviluppare il pensiero computazionale (coding) attraverso l'uso di giochi e modalità non solo interattive, ma anche grafomotorie da potersi svolgere in classe.
3. Acquisire un uso consapevole delle tecnologie e la conoscenza dei rischi derivanti da un'interazione non corretta con i social-network e con le piattaforme di condivisione.
4. Saper distinguere il reale dal virtuale per sfruttare le potenzialità del mondo digitale senza subirne gli aspetti negativi e anzi cogliendole come opportunità di crescita cognitiva e relazionale.

Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze digitali e disciplinari;
2. Incremento del senso di auto-efficacia degli alunni;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la  
formazione iniziale sull'innovazione  
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola è da qualche anno iscritta alla piattaforma Generazioni Connesse, finanziata dalla Commissione Europea e avviata dal Miur, che consente una costante attività di formazione per docenti e continui approfondimenti sui temi relativi alle nuove tecnologie, fornendo strumenti utili e sempre attuali spendibili per un uso consapevole della rete.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. G. FALCONE - CARINI - - PAIC8BC00E

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti. La

documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

[https://drive.google.com/file/d/1IRO0RzaG8heVZKE5oRlhDvcFFeFbNv6z/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1IRO0RzaG8heVZKE5oRlhDvcFFeFbNv6z/view?usp=share_link)

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per quest'area ci si riferirà prioritariamente al campo d'esperienza "Il sé e l'altro" ed in particolare saranno utilizzati i seguenti criteri:

1. autonomia 2. comprensione e rispetto delle regole 3. collaborazione nelle attività 4. rispetto delle diversità.



[https://drive.google.com/file/d/1IRO0RzaG8heVZKE5oRIhDvcFFeFbNv6z/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1IRO0RzaG8heVZKE5oRIhDvcFFeFbNv6z/view?usp=share_link)

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione intesa come azione permanente precede, accompagna e segue i percorsi di apprendimento degli alunni. Assume funzione formativa in quanto rivolta non al giudizio dell'alunno, ma a modificare e adeguare le azioni del processo di insegnamento – apprendimento al fine di garantire il successo formativo di ogni alunno. Le operazioni di verifica/valutazione dovranno consentire il rilevamento dei percorsi di apprendimento posseduti da ciascun alunno nei tre momenti che scandiscono l'iter formativo: iniziale, in itinere, finale.

Le prove di verifica forniranno costantemente agli insegnanti elementi per rivedere e riadattare i percorsi, modulandoli sulle difficoltà e sui progressi manifestati in itinere di lavoro. Agli alunni saranno somministrate verifiche di vario tipo, con riferimento all'obiettivo selezionato, all'argomento e ai contenuti, strutturate e anche non strutturate, come la conversazione tra pari e con l'insegnante, per verificare negli alunni le capacità di ragionamento e di utilizzo di procedimenti funzionali alle consegne. La valutazione, periodica ed annuale, degli apprendimenti degli alunni sarà effettuata mediante la verifica dei contenuti disciplinari appresi e la conseguente attribuzione di voti espressi in decimi: sul Registro dell'insegnante, in riferimento agli obiettivi delle unità di lavoro; sul Documento di Valutazione, come chiusura quadrimestrale e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. Per la verifica e valutazione delle competenze, verranno elaborate delle prove di verifica di tipo autentico interdisciplinari (compito di realtà) inerenti le UDA progettate dai team di interclasse ad inizio anno scolastico. La valutazione seguirà lo schema di attribuzione del livello di competenza raggiunto in base a una griglia di raffronto fra livelli e indicatori. Le griglie di misurazione sono però differenziate e specifiche per Scuola Primaria e Media.

[https://drive.google.com/file/d/1IRO0RzaG8heVZKE5oRIhDvcFFeFbNv6z/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1IRO0RzaG8heVZKE5oRIhDvcFFeFbNv6z/view?usp=share_link)

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la valutazione del comportamento ci si riferirà al progressivo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto di corresponsabilità e al regolamento d'istituto. In particolare si terranno



presenti i seguenti criteri fondamentali: 1. Interesse e partecipazione alle attività in classe; 2. impegno nello studio a casa; 3.

frequenza e puntualità; 4. relazione con i pari e con i docenti; 5. rispetto delle regole della convivenza civile.

[https://drive.google.com/file/d/1IRO0RzaG8heVZKE5oRlhDvcFFeFbNv6z/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1IRO0RzaG8heVZKE5oRlhDvcFFeFbNv6z/view?usp=share_link)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai sensi D.lgs 62/2017 art. 5-6 per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola, in virtù dell'autonomia può derogare, con delibera del collegio dei docenti, al suddetto limite per i casi eccezionali e documentati sempre che la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.lgs 62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola attiva, specifiche strategie per il miglioramento degli esiti. In caso di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica è espresso secondo il DPR 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

[https://drive.google.com/file/d/1IRO0RzaG8heVZKE5oRlhDvcFFeFbNv6z/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1IRO0RzaG8heVZKE5oRlhDvcFFeFbNv6z/view?usp=share_link)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**



Ai sensi D.lgs 62/2017 art. 5-6 per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola, in virtù dell'autonomia può derogare, con delibera del collegio dei docenti, al suddetto limite per i casi eccezionali e documentati sempre che la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.lgs 62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola attiva, specifiche strategie per il miglioramento degli esiti. In caso di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica è espresso secondo il DPR 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

[https://drive.google.com/file/d/1IRO0RzaG8heVZKE5oRlhDvcFFeFbNv6z/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1IRO0RzaG8heVZKE5oRlhDvcFFeFbNv6z/view?usp=share_link)



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### INCLUSIONE

##### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva che mira ad un'integrazione completa degli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali e degli studenti stranieri. Per i pochi alunni presenti nella scuola, vengono attivati tutti gli interventi adeguati a favorire la piena integrazione

##### Punti di debolezza

Nessuno.

##### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

La scuola realizza in tutte le classi attività per garantire il successo formativo di tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento. Vengono predisposti i PDP con misure compensative e dispensative e strategie didattiche adeguate.

##### Punti di debolezza



Qualche criticità si rileva rispetto alle dotazioni di sussidi specifici alle difficoltà.

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità per la valutazione La valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 avviene sulla base del PEI ed ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (ai sensi dell'art. 314, c. 2, D.lgs. 297/1994) Per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento (DSA), vengono predisposti i relativi PDP e i docenti di classe predispongono verifiche scalari adeguandole nel rispetto delle misure dispensative previste e consentendo l'uso degli strumenti compensativi ritenuti opportuni. Per gli alunni con bisogni educativi speciali derivanti da disagio socio-economico e culturale, i docenti di classe predispongono prove di verifica graduate e scalari, personalizzate rispetto al reale livello di apprendimento raggiunto dagli alunni e coerenti con quanto previsto nell'eventuale PDP.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha formato un'apposita commissione per la continuità fra gli ordini di scuola, coinvolgendo docenti della scuola dell'infanzia e della primaria in raccordo con docenti della scuola secondaria di primo grado prioritariamente dell'istituto. Il gruppo continuità opera per il monitoraggio delle valutazioni in uscita degli alunni fra un ordine e l'altro di scuola e controlla gli esiti a distanza. Nel corso dell'anno vengono anche organizzate attività in comune fra scuola dell'infanzia e primaria e fra primaria e secondaria di primo grado, soprattutto per monitorare i casi BES ma anche per realizzare



percorsi di apprendimento coerenti sulla linea diacronica. La scuola dell'infanzia redige ogni anno una scheda di rilevazione apposita per l'ingresso in prima degli alunni, al fine di una precoce e tempestiva presa in carico delle eventuali difficoltà di apprendimento e/o di relazione-autonomia degli alunni. Una scheda simile viene predisposta dalla scuola secondaria in accordo con i docenti della primaria per gli alunni uscenti da quest'ultimo segmento scolastico. Inoltre, nel passaggio fra un ordine di scuola e l'altro, vengono organizzati momenti di confronto fra i docenti dei diversi gradi per favorire il corretto e sereno inserimento degli alunni con disabilità e/o bisogni educativi speciali nelle classi prime e consentire ai docenti di conoscere la storia e il percorso degli stessi alunni.



## Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, definite dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, cessano di essere valide a conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 così come indicato dal vademecum ministeriale valido per la gestione dei casi COVID-19 dall'anno scolastico 2022-2023 qui di seguito allegato.

### **Allegati:**

MI\_Vademecum COVID AS 22-23.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione con il DS nella gestione e organizzazione dell'istituzione scolastica	2
Funzione strumentale	1. Predisposizione, monitoraggio e aggiornamento del PTOF, collaborazione con il DS nella stesura del RAV, del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale. 2. Prevenzione e monitoraggio della dispersione scolastica; 3. TIC	3
Responsabile di plesso	Responsabile del Plesso Agliastrelli con funzione di raccordo con la sede centrale.	1
Animatore digitale	Coordinamento e sviluppo delle attività legate al Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Supporto operativo alle iniziative programmate dall'Animatore Digitale per la formazione docenti e l'attuazione del PNSD.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Attività di coordinamento del curriculum verticale e trasversale di educazione civica	1
Referente Covid	Monitoraggio e gestione casistiche Covid	2



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, a tutti i servizi amministrativi e i servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.
<b>Ufficio protocollo</b>	Il personale si occupa della registrazione in entrata e in uscita delle comunicazioni interne ed esterne della scuola.
<b>Ufficio acquisti</b>	Se ne occupa il DSGA.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Inteso come ufficio Alunni, si occupa di tutte le pratiche relative alla gestione in entrata e in uscita degli alunni e funge da sportello per le famiglie che richiedono informazioni. Inoltre coadiuva il personale docente nell'ambito della gestione delle pratiche relative a disabilità, monitoraggio dispersione scolastica e INVALSI.
<b>Ufficio del personale</b>	Si occupa delle pratiche relative al personale docente e al personale ATA.

#### Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Albo online



## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### RETE AMBITO 20

Gestisce la formazione del personale docente in servizio nel rispetto di quanto previsto dal MIUR nel Piano Nazionale per la Formazione.

### OSSERVATORIO D'AREA - DISTRETTO 8

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio e presa in carico delle situazioni di disabilità certificata, DSA e Bes. Monitoraggio e contrasto alla dispersione scolastica e per il successo formativo.</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

### SRR (SOCIETÀ REGOLAMENTAZIONE RIFIUTI) PALERMO AREA METROPOLITANA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

#### APPROFONDIMENTO:

La SRR (Società Regolamentazione Rifiuti) Palermo Area Metropolitana ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la società "Ancitel Energia e Ambiente" esperta nel campo della comunicazione didattica sul tema della salvaguardia dell'ambiente. Con l'avvio di questa collaborazione hanno individuato un percorso formativo a favore degli Istituti scolastici, della durata di tre anni a partire dal 2021/2022, per il massimo coinvolgimento del corpo docente e soprattutto degli alunni e delle proprie famiglie. Il nostro istituto ha così aderito al progetto "Obiettivo Ambiente", progetto di cittadinanza attiva ed educazione al territorio realizzato nell'ambito della campagna di comunicazione didattica.

#### "A SCUOLA DI SALUTE - AIRC PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



#### APPROFONDIMENTO:

La Rete opererà per promuovere interventi di sensibilizzazione della comunità studentesca sui corretti stili di vita attraverso azioni di comunicazione, informazione e formazione, con il coinvolgimento di ricercatori, volontari e testimonial a sostegno della ricerca, giovandosi della consulenza della Delegazione di Palermo, Comitato AIRC Sicilia della Fondazione AIRC - Ricerca sul cancro. Il Liceo Scientifico Galileo Galilei è stato individuato quale scuola capofila per la gestione della Rete e della attività previste dall'accordo. Il coordinamento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo verrà operato dall'I.C. Marconi di Palermo. Attraverso la Rete, gli Istituti Scolastici aderenti si impegnano a: - organizzare percorsi didattici funzionali alla prevenzione del cancro e relativi a corretti stili di vita, sperimentarli nelle classi, mediante collaborazione con AIRC Palermo;

- documentare i percorsi didattici e le attività organizzate e mettere i materiali a disposizione per una ricaduta nelle scuole della Rete; - attuare attività di formazione rivolta ai docenti sui temi della prevenzione;

- diffondere e utilizzare i materiali ed i percorsi contenuti nel sito <http://scuola.airc.it>;

- attuare iniziative sulla prevenzione ed i corretti stili di vita rivolte ai genitori ed al territorio.

L'accordo ha validità 3 anni dalla data di sottoscrizione, fino al termine dell'anno scolastico 2023-24.

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

##### PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 20

L'I.C. "G. Falcone" fa parte della rete d'ambito n. 20 che ha lo scopo di proporre attività di aggiornamento partendo dalle esigenze manifestate dalle singole istituzioni scolastiche.

La Scuola capofila è l'IISS "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico.

##### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Tra gli obblighi del docente, individuati dalla legge 107 del 2015, vi è certamente quello della formazione. Tale formazione è a carico dell'istituzione scolastica (intesa anche come partner di rete di ambito o di scopo), di enti accreditati dal Ministero, nonchè del singolo docente (iniziative di autoformazione per esempio online).

La nostra scuola per l'individuazione dei nuclei tematici del Piano di formazione, terrà conto delle indicazioni fornite dalla Legge 107, dal Piano digitale per la scuola, dalle linee d'indirizzo del



Dirigente scolastico e dai punti di criticità emerse dal RAV.

Il Collegio individua come tematiche stringenti le seguenti:

- Programmazione per competenze, soft skills, valutazione e autovalutazione;
- Nuove metodologie didattiche (didattica laboratoriale, cooperative learning; role playing, storytelling...);
- Utilizzo delle Tic;
- Didattica delle lingue straniere;
- Dispersione scolastica, disabilità intellettive, alunni con BES;
- Lotta al bullismo e al cyberbullismo.

#### PIANNO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il nostro istituto prevede anche dei corsi di formazione per il personale ATA sulle seguenti tematiche:

- servizi telematici;
- sicurezza sui luoghi di lavoro;
- attività di inclusione;
- privacy e trattamento dei dati personali.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il DS e organizzazione dell'istituzione scolastica	2
Funzione strumentale	1. Predisposizione, monitoraggio e aggiornamento del PTOF, collaborazione con il DS nella stesura del RAV, del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale; 2. Prevenzione e monitoraggio della dispersione scolastica; 3. TIC	3
Responsabile di plesso	Responsabile del plesso Agliastrelli, del plesso E.Loi e della scuola secondaria di primo grado con funzioni di raccordo con la sede centrale.	3
Animatore digitale	Coordinamento e sviluppo delle attività legate al Piano Nazionale Scuola Digitale	1
Team digitale	Supporto operativo alle iniziative programmate dall'Animatore Digitale per la formazione dei docenti e l'attuazione del PNSD	4
Docente specialista di educazione motoria	Attività di educazione motoria nelle classi quinte della sede centrale e del plesso Agliastrelli	1
Coordinatore dell'educazione civica	Attività di coordinamento del curriculum verticale e trasversale di educazione civica	1
Referente Covid	Monitoraggio e gestione casistiche Covid	2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e dagli obiettivi assegnati, a tutti i servizi amministrativi e i servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Ufficio protocollo

Il personale si occupa della registrazione in entrata e in uscita delle comunicazioni interne ed esterne della scuola

Ufficio acquisti

Se ne occupa il DSGA

Ufficio per la didattica

Inteso come ufficio Alunni, si occupa di tutte le pratiche relative alla gestione in entrata e in uscita degli alunni e funge da sportello per le famiglie che richiedono informazioni. Inoltre coadiuva il personale docente nell'ambito della gestione delle pratiche relative a disabilità, monitoraggio dispersione scolastica e INVALSI

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa delle pratiche relative al personale docente e al personale ATA

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico

Albo online



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE AMBITO 20

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: OSSERVATORIO DI AREA-DISTRETTO 8

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Monitoraggio e presa in carico delle situazioni di disabilità certificata, DSA e Bes. Monitoraggio e contrasto alla dispersione scolastica e per il successo formativo.

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: SRR (SOCIETÀ REGOLAMENTAZIONE RIFIUTI) PALERMO AREA METROPOLITANA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La SRR (Società Regolamentazione Rifiuti) Palermo Area Metropolitana ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la società "Ancitel Energia e Ambiente" esperta nel campo della comunicazione didattica sul tema della salvaguardia dell'ambiente. Con l'avvio di questa collaborazione hanno individuato un



percorso formativo a favore degli Istituti scolastici, della

durata di tre anni a partire dal 2021/2022, per il massimo coinvolgimento del corpo docente e soprattutto degli alunni e delle proprie famiglie. Il nostro istituto ha così aderito al progetto "Obiettivo Ambiente", progetto di cittadinanza attiva ed educazione al territorio realizzato nell'ambito della campagna di comunicazione didattica.

## Denominazione della rete: "A SCUOLA DI SALUTE - AIRC PALERMO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Rete opererà per promuovere interventi di sensibilizzazione della comunità studentesca sui corretti stili di vita attraverso azioni di comunicazione, informazione e formazione, con il



coinvolgimento di ricercatori, volontari e testimonial a sostegno della ricerca, giovandosi della consulenza della Delegazione di Palermo, Comitato AIRC Sicilia della Fondazione AIRC-Ricerca sul cancro. Il Liceo Scientifico Galileo Galilei è stato individuato quale scuola capofila per la gestione della Rete e della attività previste dall'accordo. Il coordinamento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo verrà operato dall'I.C. Marconi di Palermo. Attraverso la Rete, gli Istituti Scolastici aderenti si impegnano a:

- organizzare percorsi didattici funzionali alla prevenzione del cancro e relativi a corretti stili di vita, sperimentarli nelle classi, mediante collaborazione con AIRC Palermo;
- documentare i percorsi didattici e le attività organizzate e mettere i materiali a disposizione per una ricaduta nelle scuole della Rete;
- attuare attività di formazione rivolta ai docenti sui temi della prevenzione;
- diffondere e utilizzare i materiali ed i percorsi contenuti nel sito <http://scuola.airc.it>;
- attuare iniziative sulla prevenzione ed i corretti stili di vita rivolte ai genitori ed al territorio.

L'accordo ha validità 3 anni dalla data di sottoscrizione, fino al termine dell'anno scolastico 2023-24.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 20

---

L'I.C. "G. Falcone" fa parte della rete d'ambito n. 20 che ha lo scopo di proporre attività di aggiornamento partendo dalle esigenze manifestate dalle singole istituzioni scolastiche. La Scuola capofila è l'IISS "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

---

Tra gli obblighi del docente, individuati dalla legge 107 del 2015, vi è certamente quello della formazione. Tale formazione è a carico dell'istituzione scolastica (intesa anche come partner di rete di ambito o di scopo), di enti accreditati dal Ministero, nonché del singolo docente (iniziative di autoformazione per esempio online). La nostra scuola per l'individuazione dei nuclei tematici del Piano di formazione, terrà conto delle indicazioni fornite dalla Legge 107, dal Piano digitale per la scuola, dalle linee d'indirizzo del Dirigente scolastico e dai punti di criticità emersi dal RAV. Il Collegio individua come tematiche stringenti le seguenti: Programmazione per competenze, soft skills, valutazione e autovalutazione; • Nuove metodologie didattiche (didattica laboratoriale, cooperative learning; role playing, storytelling...); • Utilizzo delle Tic; • Didattica delle lingue straniere; •



Dispersione scolastica, disabilità intellettive, alunni con BES; • Lotta al bullismo e al cyberbullismo. •

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



## Piano di formazione del personale ATA

### Piano di formazione personale ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--